

## CASARANO

**Una dura nota critica  
sulla gestione della città  
«Nessun progetto serio  
e uno scarso confronto»**

di Enzo SCHIAVANO

A un passo dalla crisi amministrativa. Dopo solo un anno di governo, il Partito Democratico firma un documento politico di dura critica verso la gestione di Palazzo dei Domenicani del sindaco Ivan De Masi che sembra l'atto preliminare di un concreto disimpegno del maggiore forza politica della coalizione. Il Pd, infatti, nel lungo documento, "suggerisce" la linea per impedire una crisi, che potrebbe essere fatale e, in attesa di verificare i comportamenti del sindaco e della sua giunta, annuncia di fatto l'appoggio esterno all'esecutivo diretto da De Masi.

«Il Partito Democratico - si legge alla fine della nota - valuterà attentamente la propria posizione di sostegno verso l'azione amministrativa, volta per volta, valutando debitamente gli atti di indirizzo e di gestione che verranno proposti, in Consiglio Comunale, come in Giunta; condiziona la propria rappresentanza in Giunta al ri-

spetto delle indicazioni su esposte».

Questa la nuova linea del Pd che sconfessa clamorosamente gli assessori di area (Giulia Tenuzzo e Loredana Torsello) mai stati particolarmente sostenuti dal partito. È dura l'analisi del Pd nei confronti dell'amministrazione De Masi. Assenza di un progetto per la città; mortificazione degli esiti conseguiti in un decennio di programmazione cittadina e sovracomunale; ridimensionamento del confronto nella formulazione della sintesi politica, sono i principali rilievi mossi verso il sindaco.

«A un anno di distanza dall'ultima competizione elettorale cittadina - si legge nel documento - il Pd di Casarano evidenzia le criticità del "sistema" che stanno mettendo in discussione non solo i rapporti istituzionali tra gli stessi, ma anche e soprattutto l'incisività dell'azione di governo nella città. Un dato di per sé grave, se messo a confronto con le attese e le aspettative che la vittoria di Ivan De Masi aveva generato nella popolazione casaranese sulla base di messaggi nel corso del tempo sbiaditi e talvolta disattesi. Ma ancora più grave - sottolinea la nota -

se si aggiunge la non percepibile presenza di una strategia di crescita e di sviluppo organico per la città, in linea con il ruolo di Casarano come città-guida di importanti e strategici processi sovra territoriali».

«In quest'anno di esperienza del governo cittadino è gradualmente, e indubbiamente, emersa l'assenza di un progetto per la città - prosegue il Pd - in cui far rientrare, prospetticamente, le scelte amministrative quotidiane, perché il governo cittadino non fosse una numerazione di quotidiani atti di gestione, ma inserisse questi all'

interno di una strategia complessiva. Il fondamentale ruolo della Pubblica Amministrazione nei processi di sviluppo territoriale e di crescita, deve essere costantemente sostenuto con progetti lungimiranti e di qualità; in questa direzione - sostiene il Pd - andavano gli sforzi realizzati negli anni scorsi per introdurre nella Pubblica amministrazione elementi di innovazione, per farne un soggetto attivo di sviluppo territoriale, non relegata a luogo di adempimenti burocratico amministrativi».

# Il Pd silura il sindaco: c'è aria di crisi